

5. L'organizzazione dei territori

Gli spagnoli fondano nuove città

La colonizzazione dei nuovi territori da parte degli spagnoli avvenne attraverso l'**esportazione del modello urbano castigliano**, per questo venne incentivata la fondazione di città, importanti snodi di una rete coloniale molto estesa che comprendeva gran parte dei territori americani. Le città sorgevano **in prossimità delle risorse da sfruttare**, miniere o aziende agricole dove si coltivavano prodotti destinati all'esportazione. Le autorità cittadine esercitavano il controllo sui territori circostanti che venivano assegnati in gestione a un *conquistador* o a un suo discendente. Venne esportata in America anche la **struttura territoriale delle parrocchie**, in un'ottica di stretta collaborazione tra potere politico e religioso. Proprio come in Europa erano affidate a un sacerdote e riunite in un'organizzazione più ampia, la **diocesi**, a capo della quale stava un vescovo nominato dal **Consiglio delle Indie**, creato nel 1524 per occuparsi del governo dei territori conquistati. Nelle zone più interne del continente americano, meno accessibili, l'influenza spagnola fu molto meno forte: per esempio, lungo il Rio delle Amazzoni sopravvissero popolazioni locali che continuarono a vivere di caccia e di raccolta.

Si diffonde il modello dell'*encomienda*

La Spagna mirava a esercitare un controllo uniforme su spazi molto estesi, per questo le colonie vennero divise in **due Vicereami**: la **Nuova Spagna**, corrispondente al Messico, e la **Nuova Castiglia**, equivalente al Perù. Ciascun Vicereame era diviso in province ed era dotato di propri organi di governo e dipendente da un viceré. La gestione dei territori venne organizzata esportando in America un altro modello europeo, quello feudale. L'**encomienda** (cioè "commenda, affidamento") consisteva in una serie di villaggi, città e altri centri abitati che la Corona spagnola affidava al governo di una persona meritevole, che aveva il compito di riscuotere le tasse, amministrare la giustizia e garantire l'istruzione religiosa degli *indios*. Coloro che vivevano nell'*encomienda* dovevano lavorare gratuitamente per l'*encomendero* nelle miniere o nei campi. Era difficile per la Corona spagnola esercitare un vero potere in un territorio così distante dalla madrepatria, perciò gli *encomenderos* finirono per avere grande libertà di manovra ed esercitare ogni tipo di sopruso e **sfruttamento indiscriminato** degli *indios*.